

## MOZIONE

### Acquisto sostenibile del legno

del 2 giugno 2008

Le foreste pluviali tropicali sono tra gli habitat naturali più importanti per la biodiversità e svolgono un ruolo importante per l'equilibrio climatico della Terra. Esse ospitano più del 50% delle specie animali e vegetali oggi conosciute. Purtroppo, l'attuale disboscamento minaccia l'esistenza delle foreste vergini. Il comportamento irresponsabile non riguarda solo le foreste vergini ai Tropici ma anche quelle boreali nell'emisfero settentrionale. Solamente il 20% delle foreste vergini del mondo resiste ancora. Nel contempo, continua ad aumentare il consumo mondiale di prodotti in legno. Circa un terzo di tutto il legno consumato in Svizzera viene utilizzato nell'edilizia e nell'industria del mobile. La metà di tale legname viene importata, direttamente o indirettamente, dall'Unione Europea; a sua volta l'Unione Europea acquista circa la metà dei prodotti da Paesi nei quali una quota elevata di alberi viene abbattuta illegalmente. Il WWF ha constatato che, probabilmente, circa il 6-8% dei prodotti in legno utilizzati in Svizzera provengono da fonti illegali. Inoltre, i dati statistici doganali hanno mostrato che l'importazione di legno tropicale in tronchi e per impiallacciatore a basso livello, nel 2004, è aumentata quasi del 50%. Sempre più impiallacciatore di conifere e altri prodotti in legno sono importati dalla Cina.

Attualmente, si stanno facendo sforzi a livello internazionale per sfruttare in modo sostenibile sia le foreste vergini tropicali sia quelle boreali. In tutti i Paesi dell'Unione Europea si dovrebbero utilizzare solo prodotti in legno legalmente abbattuto. Il settore pubblico dovrebbe sostenere tali sforzi assumendo la funzione di modello in tal senso.

Il Canton Ticino, con il suo ingente consumo di legno, può aprire una nuova strada per il mercato e diventare un modello da seguire per Comuni e aziende, passando agli acquisti sostenibili del legno.

*amicidelleforeste.ch* - una campagna di Greenpeace, WWF e Fondo Bruno Manser per la protezione delle ultime foreste vergini - nel gennaio 2006 ha condotto un'indagine in tutti i Cantoni con lo scopo di individuare in quale misura essi tengano conto del fattore sostenibilità negli acquisti pubblici di legno, prodotti in legno e carta. I risultati mostrano che appena cinque cantoni hanno introdotto e applicato provvedimenti esemplari. Secondo lo studio "Acquisti sostenibili di carta e legno: confronto fra i Cantoni" il Canton Ticino non ha addirittura nessuna direttiva riguardante il legno.

Lo sviluppo sostenibile, caldeggiato anche dal Canton Ticino, vive di molti singoli provvedimenti concreti. Si fa notare che tali interventi concreti sono già stati adottati per la carta: dalla primavera del 2006 l'Amministrazione cantonale utilizza quasi esclusivamente carta riciclata, soddisfacendo in tal modo i requisiti per essere definita "amica delle foreste". L'acquisto sostenibile del legno sarebbe un ulteriore provvedimento in tal senso che, se intrapreso seriamente, renderebbe il Ticino il primo Cantone completamente "amico delle foreste vergini"!

Il Consiglio di Stato viene incaricato di contribuire attivamente alla protezione globale delle foreste e di gestire gli acquisti pubblici, in particolare nel settore del legno, in maniera rispettosa delle foreste vergini. Nell'ambito delle sue possibilità, il Cantone dovrebbe impegnarsi a favore della protezione delle foreste vergini utilizzando solamente legno proveniente da fonti sostenibili.

Per l'**Amministrazione cantonale** ciò significherebbe **rinunciare all'impiego di legno proveniente dal saccheggio delle foreste vergini, utilizzando invece solamente legno certificato FSC e/o legno originario della Svizzera o dei Paesi vicini**. In futuro, tutto il

legname impiegato per gli edifici costruiti su commessa del Cantone e per il mobilio dovrebbe provenire da una silvicoltura sostenibile. **Inoltre, il Cantone** deve applicare direttive **obbligatorie** per l'acquisto di legno.

Sergio Savoia  
Gysin - Maggi